



**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO



**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31 DICEMBRE 2022

### PREMESSA

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*", prevede che:

- "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

La presente relazione è dunque redatta in prima applicazione della predetta disposizione normativa e, come verrà illustrato nel prosieguo, opera la ricognizione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti (servizio pubblico a rete di rilevanza economica) affidato dall'Ente d'Ambito territoriale Salerno (ente competente).

L'ANAC, in data 18 dicembre 2023, ha fornito le *Indicazioni per la predisposizione e l'invio delle relazioni annuali ai sensi dell'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*. Tali indicazioni precisano che:

- le altre tipologie di enti (diversi dai comuni) indicati nell'art. 30, comma 1 per la compilazione della relazione possono utilizzare, nelle parti compatibili e applicabili, lo schema predisposto dall'ANCI (Quaderno n.46);
- la relazione deve essere necessariamente contenuta in un singolo file in formato pdf;
- contestualmente alla relazione è richiesta la compilazione di una tabella in formato pdf, contenente alcuni dati di sintesi sull'ente e sugli affidamenti da esso disposti;
- in sede di prima applicazione, i due documenti - relazione e tabella di sintesi in formato pdf - devono essere trasmessi via PEC a protocollo@pec.anticorruzione.it.

### 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni

*differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Legge della Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14, per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale in Ambiti territoriali ottimali (ATO), tra i quali l'Ambito territoriale ottimale Salerno (art.23, co.1, lett.g) ed ha istituito gli Enti d'Ambito, tra i quali l'Ente d'Ambito Salerno (art.25, co.3, lett.g) cui compete l'individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e l'affidamento del servizio (art.26, co.1, lett.c).

L'ambito territoriale di competenza dell'Ente d'Ambito Salerno (di seguito EdA) è costituito dai 158 Comuni della provincia di Salerno e da 3 Comuni, Calabritto, Caposele e Senerchie, della provincia di Avellino; la popolazione residente è di 1.070.700 abitanti.

Il territorio dell'ATO Salerno è caratterizzato da una grande estensione territoriale e da una sensibile varietà territoriale, culturale e morfologica in senso stretto. Vi sono, infatti, aree fortemente urbanizzate e con un importante sviluppo industriale, zone a vocazione prettamente turistica (specie nella fascia costiera) e aree caratterizzate da una vocazione agricola e rurale. Anche la morfologia del territorio dell'ATO è fortemente diversificata, atteso che si passa da aree prevalentemente pianeggianti a zone costiere, fino ad arrivare ad aree interne per lo più montuose. La notevole estensione del territorio comporta una distribuzione della popolazione di tipo non omogenea con notevole concentrazione di residenti negli agglomerati urbani veri e propri e popolazione più diradata nella campagna e nelle periferie in genere.

Pertanto, le profonde differenze che caratterizzano le diverse aree territoriali dell'ATO Salerno hanno reso necessaria la suddivisione dello stesso ATO in SAD al fine di perseguire economie di scala ed assicurare l'efficienza ed efficacia del servizio.

Il Consiglio d'Ambito, con Deliberazione n. 14 del 06.08.2020, ha approvato la "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale" contenente, tra l'altro, la suddivisione del territorio dell'ATO nei seguenti SAD: L'EdA, in quanto ente deputato dalla legge a provvedervi, ha individuato, con le modalità che saranno descritte nel prosieguo della presente relazione, il soggetto gestore del servizio rifiuti urbani per il proprio ambito territoriale di competenza.

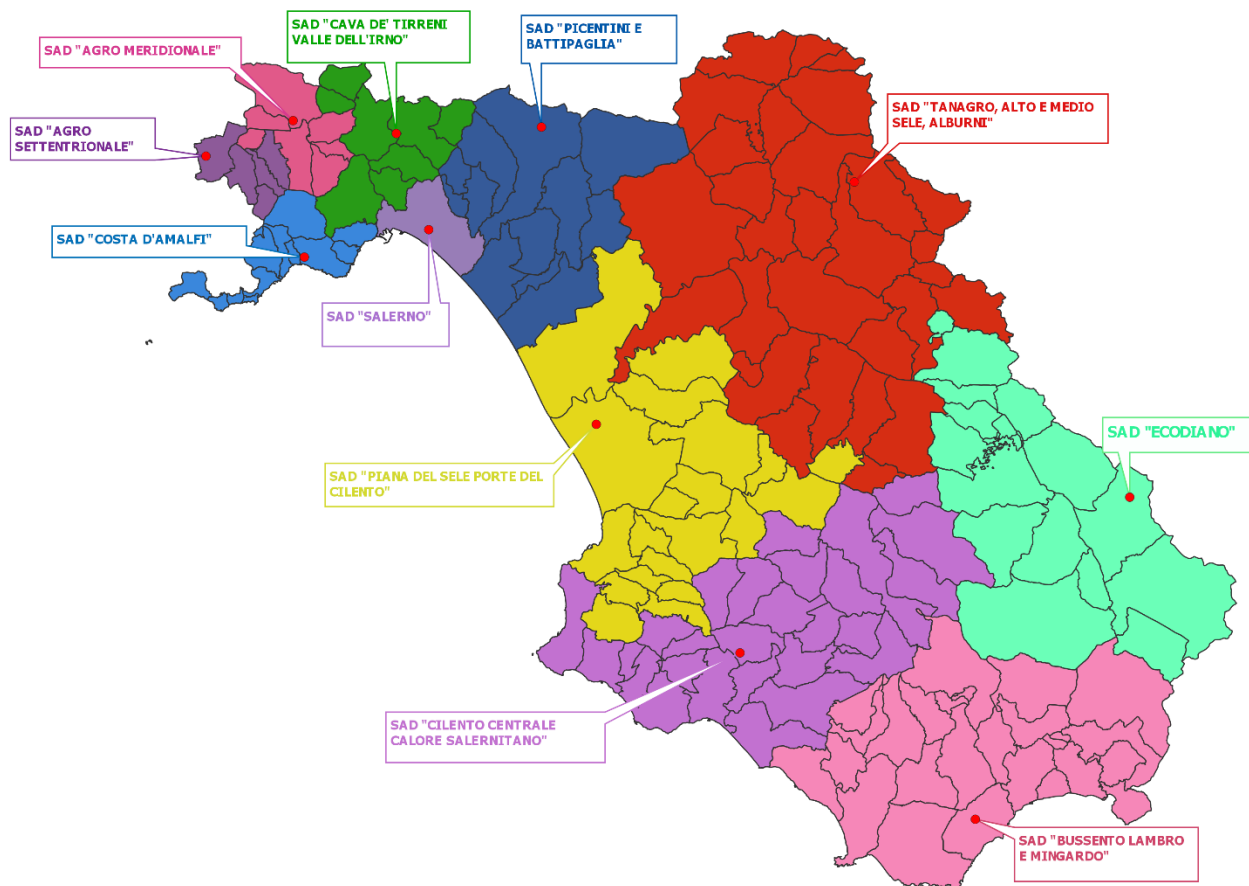
| <b>SAD</b>          | <b>Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2020</b> | <b>Popolazione residente al 01/01/2020</b> |
|---------------------|--|--|
| SALERNO             | 59,85  | 131.556                                    |
| AGRO SETTENTRIONALE | 59,59  | 129.582                                    |
| AGRO MERIDIONALE    | 108,75   | 143.615                                    |

|                                       |          |         |
|---------------------------------------|----------|---------|
| BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO           | 710,26   | 50.084  |
| CILENTO CENTRALE E CALORE SALERNITANO | 773,26   | 58.833  |
| COSTA D'AMALFI                        | 100,60   | 38.900  |
| ECODIANO                              | 725,31   | 57.811  |
| PIANA DEL SELE-PORTE DEL CILENTO      | 707,72   | 122.752 |
| PICENTINI E BATTIPAGLIA               | 429,83   | 149.780 |
| TANAGRO, ALTO E MEDIO SELE, ALBURNI   | 1.240,02 | 73.820  |
| CAVA DE' TIRRENI E VALLE DELL'IRNO    | 168,41   | 131.089 |

Tale articolazione, frutto di un'attenta valutazione delle specificità essenziali del tessuto geomorfologico ed economico-sociale del territorio, risulta essere la giusta mediazione per garantire, da un lato, un'adeguata economia di scala del bacino per l'affidamento dei servizi di igiene urbana (raccolta, trasporto e spazzamento), dall'altro, la tutela dell'autonomia locale nella fase di aggregazione e di scelta, tenuto conto delle specificità territoriali, delle problematiche giuridiche esistenti e dei rapporti già in essere tra i Comuni.

Si riporta di seguito l'elaborazione grafica della suddivisione dell'ATO Salerno in SAD:

SUB AMBITI DISTRETTUALI - SAD



Evidenziato che, per espressa previsione della sopra citata legge regionale, il Consiglio d'Ambito: *“approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo, per profili professionali corrispondenti, la continuità*



# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO" UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO

*occupazionale del personale addetto e che risulti dipendente alla data di entrata in vigore della presente legge* (art.29, co.1, lett. b), si rappresenta che nel 2020 il Consiglio dell'Ente d'Ambito Salerno, con deliberazione 27 maggio 2020, n.7, ha disposto di procedere all'acquisto della totale partecipazione sociale detenuta dalla Provincia di Salerno nella EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione.

EcoAmbiente Salerno S.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica istituita il 30 dicembre del 2009 dalla Provincia di Salerno (a quel tempo Amministrazione competente in materia) per la gestione, in affidamento, del servizio del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture site nell'ambito territoriale della provincia di Salerno, tra cui il TMB di Battipaglia e cinque discariche cosiddette "post mortem".

Negli anni passati la società versava in una difficile situazione economica finanziaria, tale da indurre l'allora socio unico Provincia di Salerno nel 2018 a non procedere alla ricapitalizzazione, con conseguente scioglimento e attivazione della procedura di liquidazione della società.

Ciò premesso, la citata deliberazione n.7/2020, anzitutto risulta conforme alle scelte regionali in tema di pianificazione della gestione del rifiuto urbano, orientate sull'utilizzo - per il tramite di Società provinciali all'uopo costituite - degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per lo svolgimento di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire il trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni della provincia di Salerno. Aggiungasi che l'acquisto della partecipazione sociale in parola, oltre ad essere apparso strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dell'EdA, è avvenuto soltanto a seguito di un'attenta analisi che lasciava presagire il consolidamento di un'inversione di tendenza nella gestione pubblica dell'unico impianto pubblico destinato al trattamento intermedio dell'intera produzione di Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno.

Infatti, la società aveva approvato e stava dando attuazione ad un Piano industriale per il triennio 2020/2022 di risanamento economico-finanziario, aveva intrapreso un percorso virtuoso comprovato dalla circostanza che, in data 27.08.2020/11.09.2020/28.09.2020, il Tribunale di Salerno - Sez. fallimentare ha definitivamente omologato gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F., depositati dalla società EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione. Di conseguenza, a seguito della definitiva omologazione dei predetti accordi di ristrutturazione dei debiti, essendo stata eliminata la causa di scioglimento che a suo tempo ne aveva determinato la messa in liquidazione, il 29.09.2020 il patrimonio netto della società è divenuto nuovamente positivo e l'Assemblea della EcoAmbiente Salerno S.p.a. ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione. L'opera di risanamento è proseguita con successo negli anni ed ha portato all'attuale situazione di solidità economico-patrimoniale della società che, a pieno titolo, può definirsi un "comparto" amministrativo dell'EdA che, in condizioni di trasparenza, se ne avvale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, limitatamente alle attività indicate all'art.4 del D.Lgs 175/2016.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con deliberazione di Consiglio d'Ambito 6 agosto 2020, n.10, è stato affidato alla come detto allora "EcoAmbiente Salerno S.p.A in liquidazione", in regime di "*in house providing*", il segmento del servizio di

gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, alle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale.

Con lo stesso provvedimento è stato altresì stabilita in quindici anni la durata dell'affidamento decorrenti dalla data della sottoscrizione del Contratto di Servizio, avvenuta in data 8 ottobre 2020, ed è stata espressa la volontà che nel redigendo Piano d'Ambito fosse previsto l'affidamento *in house* alla società in parola della gestione dell'impiantistica pubblica per la gestione dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno.

In base all'art.37 del suddetto contratto, il valore dello stesso "*è pari ad euro 363.000.000,00, corrispondente al valore medio di produzione annua pari a circa euro 24.200.000,00 – media 2020-2034- stimato a partire dai dati di bilancio del Gestore degli anni 2017-2019*".

Il Contratto di servizio sottoscritto con la EcoAmbiente prevede all'art.6 che il Gestore, sulla base dei costi sostenuti "a consuntivo", nonché dei costi e degli investimenti previsti per l'annualità successiva, provvede a redigere apposita Relazione tecnico-economica e Piano economico-finanziario, da sottoporre all'EdA, ove viene proposto il valore della tariffa e delle eventuali ulteriori componenti tariffarie per l'annualità successiva. I documenti e la tariffa proposta sono sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Ambito che, ai fini della stessa, può richiedere ogni chiarimento, approfondimento e verifica in merito ai dati comunicati ed alle valutazioni effettuate dal Gestore.

Aggiungasi che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021/363/R/rif. ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, nell'ambito del quale ha fissato i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- nell'ATO Salerno l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) sito nel Comune di Battipaglia è classificato come "intermedio" e, pertanto, soggetto a regolazione tariffaria secondo ARERA;
- il Consiglio d'Ambito, al termine della procedura di approvazione svolta secondo le modalità descritte all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, con deliberazione n.23 del 29 novembre 2022 ha approvato la tariffa di conferimento presso il TMB di Battipaglia per l'anno 2022 per un importo pari a 158,80 €/ton.

Si rappresenta inoltre che, sino alla data della presente relazione, sono state affidate alla società partecipata in parola le seguenti attività:

Gestione impianto pubblico sito in Giffoni Valle Piana, località Sardone, e affidamento in house del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai comuni dell'ATO Salerno (deliberazioni di Consiglio d'Ambito 6 agosto 2020, n.11 e 4 novembre 2020 n.21).

Gestione impianto pubblico sito in Casal Velino, frazione Vallo Scalo, e affidamento in house del servizio di trattamento, selezione e avvio a recupero dei rifiuti da imballaggio prodotti dai comuni dell'ATO Salerno (deliberazione di Consiglio d'Ambito 6 agosto 2020, n.12).





# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO" UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO

Affidamento in house del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento presso l'impianto pubblico di compostaggio e stabilizzazione sito nel Comune di Eboli delle frazioni organiche da raccolta differenziata dei R.S.U., a servizio dei Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 del predetto impianto di compostaggio (deliberazione di Consiglio d'Ambito 12 maggio 2021, n.10).

E' doveroso precisare che, dal punto di vista strategico, l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno ha consentito all'EDA di gestire "in house", senza soluzione di continuità, un fondamentale segmento funzionale del ciclo dei rifiuti, evitando il subentro nella gestione di operatori economici privati, la cui attività sociale è unicamente rivolta al perseguimento dello scopo lucrativo. Viceversa, essendo l'interesse pubblico il riferimento e il punto di arrivo della gestione della EcoAmbiente Salerno S.p.A., che non può avere un fine di lucro, significa che la stessa produce un "utile diverso", orientato esclusivamente all'interesse pubblico, sub specie di un'utilità in termini di servizio reso alla collettività.

Ed infatti, abbattere i costi a beneficio delle amministrazioni comunali e, di conseguenza, dei cittadini che amministrano è, in ultima analisi, la mission di EcoAmbiente Salerno Spa, in qualità di braccio operativo dell'Eda Salerno dalla quale ha avuto in gestione l'affidamento degli impianti pubblici del ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Salerno. Emblematico, a tale riguardo, è la riduzione delle tariffe per il conferimento dell'organico presso l'impianto di trasferimento sito in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana:

- per l'esercizio 2020 la GESCO Ambiente S.c.a.r.l in liquidazione, precedente gestore dell'impianto, ha applicato una tariffa di conferimento pari a 171,64 €/ton;
- la EcoAmbiente Salerno S.p.A al momento del subentro nella gestione dell'impianto de quo, ha applicato una tariffa di conferimento per il rifiuto EER 20.01.08, pari a 169,00 €/ton, con un risparmio immediato per i Comuni dell'ATO Salerno;
- il Consiglio d'Ambito, con deliberazione n.9 del 31 marzo 2021, ha approvato la proposta di tariffa di gestione dell'impianto di stoccaggio e trasferimento sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana, presentata dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A. e sottoposta ad analisi istruttoria dell'Area Tecnica dell'EdA, nella misura pari a 165,00 €/ton.

L'assenza di lucro per la società partecipata pubblica, unitamente a un processo di ottimizzazione delle risorse e al controllo di una filiera trasparente in ogni suo passaggio, in pochissimo tempo ha determinato una netta inversione di tendenza rispetto alla precedente gestione privata del servizio, consentendo una riduzione del corrispettivo di conferimento dei rifiuti a tutto vantaggio della collettività.

Altro aspetto degno di nota è che la Società garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, certificato in aderenza alla norma internazionale ISO 14001:2015 da RINA Services SpA (n. EMS-9480/S del 25.05.2023), assicurando, per quanto connesso all'attività del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, così come la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento, nonché la salvaguardia dell'ambiente. Nel corso del 2022 la Società ha effettuato significativi investimenti di manutenzione in materia ambientale.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Premesso che il controllo analogo rappresenta una delle condizioni previste dall'ordinamento comunitario e interno affinché gli enti locali possano affidare direttamente contratti di lavori pubblici o di pubblici servizi

a società a capitale interamente pubblico, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 9 del 6 agosto 2020 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo sulle società in house. In applicazione delle previsioni di tale disciplinare l'EdA attua un'azione di indirizzo e controllo nella Società, analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo alle attività delle proprie Aree/Servizi.

Rimangono salve, beninteso, tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste negli Statuti degli organismi partecipati, se non in contrasto con il D.Lgs. 175/2016 e con i vigenti Regolamenti dell'Ente.

Con il Regolamento in parola, oltre a delineare la funzione di indirizzo, che si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività, è disciplinata la funzione di controllo, che consiste nella verifica periodica, da parte dell'EDA, delle attività poste in essere dagli organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad essi assegnati.

L'EdA, per la suddette verifica, esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare (art.3,co.2):

A. controllo societario, avente come obiettivo la verifica del rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, al fine di garantire l'esercizio del controllo analogo e la funzione di direzione e coordinamento;

B. controllo economico-finanziario, al fine di verificare che l'andamento della gestione economico-finanziaria si svolga nel rispetto dei dati di previsione e dei vincoli previsti per la finanza pubblica. Tale controllo può esercitarsi con il monitoraggio: a. preventivo - indirizzato all'analisi del budget e dei documenti di pianificazione e programmazione; b. contestuale - indirizzato all'analisi dei rapporti periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget che gli organismi partecipati devono obbligatoriamente trasmettere all'Ente; c. consuntivo - indirizzato all'analisi dei bilanci di esercizio;

C. controllo di qualità dei servizi, teso a misurare la qualità dei servizi erogati dagli organismi partecipati affidatari diretti di servizi, ovvero verifica che tali servizi corrispondano, quantitativamente e qualitativamente, ai livelli richiesti e stabiliti nei contratti di servizio, nei programmi e negli obiettivi, tale controllo può essere effettuato in tre fasi: a. preventivo – attuato in sede di definizione dei contratti di servizio e di analisi dei piani industriali; b. contestuale – attuato attraverso l'analisi dei rapporti periodici (obbligatori) sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei reclami e disservizi; c. consuntivo – attuato attraverso l'analisi di customer satisfaction (grado di soddisfazione dell'utenza) e della misurazione degli indicatori relativi ai servizi erogati in base ai contratti di servizio;

D. controllo di gestione, teso a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente, ai sensi dell'art. 147-quater co. 2 del D.Lgs. 267/2000, articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili, nonché alla verifica della coerente organizzazione delle risorse aziendali rispetto agli obiettivi assegnati, tale controllo può esercitarsi con il monitoraggio: a. preventivo - attuato attraverso l'analisi del budget e dei documenti di pianificazione, programmazione e organizzazione; b. contestuale – attuato attraverso l'analisi dei rapporti periodici (obbligatori) sullo stato di attuazione degli obiettivi; c. consuntivo – attuato attraverso l'analisi della relazione di gestione;

E. controllo di regolarità amministrativa, teso a verificare il rispetto negli atti di gestione di normativa ed eventuali atti regolamentari dell'EDA in materia di esecuzione di lavori in economia, acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, nonché politiche di reclutamento del personale e affidamento di incarichi esterni, diritto di accesso agli atti, trasparenza amministrativa, prevenzione e contrasto della corruzione e quant'altro previsto dalla normativa vigente;





**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

**UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO**

L'attività di controllo è coordinata dall'Ufficio Tecnico di Controllo, specificamente previsto dallo Statuto dell'EdA (art. 19), preposto al coordinamento dell'attuazione del Controllo Analogico degli organismi partecipati esterni.

Come opportunamente precisato al comma 3 della norma regolamentare citata, l'attività di controllo è da intendersi di secondo e terzo livello, restando intestati in titolarità agli organismi partecipati i controlli di primo livello, o di linea, ordinariamente previsti.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Come innanzi detto, la "EcoAmbiente Salerno SpA" è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno, socio unico, ai sensi della Legge del 26.02.2010 n. 26, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno.

Con la sopra richiamata Deliberazione n. 7 del 27 maggio 2020, il Consiglio d'Ambito ha deliberato:

1) di procedere all'acquisto della totalità della partecipazione sociale detenuta dalla Provincia di Salerno nella società Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione, con sede in Salerno alla Via Sabato Visco n. 20, al prezzo di Euro 1,00 (uno/00);

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, l'acquisto della intera partecipazione sociale della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali dell'EDA Salerno, essendo l'acquisto de quo finalizzato all'affidamento in house - previa stipula di apposito Contratto di servizio - di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire il trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre che alla gestione dei n. 5 impianti di discarica cc.dd. "post mortem";

Successivamente, con "atto di cessione di azioni" per notar Francesco Coppa del 25.06.2020 (Registrato a Napoli il 25.06.2020 al numero 20116/1T), l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha ceduto all'EdA Salerno la piena proprietà di numero 150 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna, pari a complessivi nominali euro 150.000,00 che rappresentano il 100% del capitale sociale, dalla medesima detenute nella società per azioni a socio unico Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione.

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 06.08.2020, l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento, in regime di *in house providing* alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., del servizio di gestione dell'impiantistica pubblica per il trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti nell'ATO Salerno.

Con la richiamata Deliberazione n. 10/2020, il Consiglio d'Ambito ha approvato la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta", comprensiva del Piano Economico-Finanziario asseverato, redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 ed allegata sub. "A" alla predetta Deliberazione, nella quale si dava conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di gestione "*in house providing*" prescelta e se ne motivavano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

Il testo vigente dello Statuto della Società EcoAmbiente Salerno S.p.A. è stato, da ultimo, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.14 del 12 luglio 2022 e rogato con atto del Notaio Sonia Di Marino in Agropoli il 6 agosto 2022. In merito all'oggetto sociale l'articolo 3 prevede testualmente:

*3.1. La società ha per oggetto la gestione integrata del ciclo dei rifiuti e delle connesse infrastrutture, dotazioni ed impianti, nonché segmenti di esso, nell'Ambito Territoriale Ottimale Salerno, secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autosufficienza, in conformità alle Direttive dell'Unione Europea, alla normativa nazionale e regionale di settore ed in attuazione del Piano d'Ambito deliberato dall'Ente d'Ambito Salerno.*

*3.2. Si stabilisce espressamente che oltre l'ottanta per cento del fatturato della società debba essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente d'Ambito Salerno.*



# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO" UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO

Di seguito si riportano i principali dati societari:

Denominazione: EcoAmbiente Salerno SpA;

Codice Fiscale e Partita I.V.A: 04773540655;

Registro delle Imprese: SA – 392505;

Capitale sociale: euro 150.000,00 interamente versato;

numero di azioni ordinarie: 150;

valore nominale azioni: euro 1.000,00;

quota di capitale sociale detenuta da Eda Salerno: 100%;

numero di componenti del consiglio di amministrazione: 3, tutti nominati da EdA Salerno;

numero di componenti dell'organo di controllo: 4, tutti nominati da EdA Salerno;

Sede Legale ed Amministrativa: Via Sabato Visco n.20, 84132 Salerno;

Unità Locali:

- Impianto TMB, Via Bosco II, S.P. 195, Battipaglia (SA);
- Sito di stoccaggio, Via Bosco II, S.P. 195, Battipaglia (SA);
- Discarica, località Basso dell'Olmo, Campagna (SA);
- Discarica, Loc.Sardone snc Giffoni Valle Piana (SA);
- Sito stoccaggio provvisorio, Loc. Persano snc, Serre (SA);
- Discarica, Loc. Costa Cucchiara snc, Polla (SA);
- Discarica, Loc. Parapoti snc, Montecorvino Pugliano (SA);
- Discarica, Loc. Macchia Soprana snc, Serre (SA);
- Impianto di trasferimento rifiuti non pericolosi, loc. Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

Sito web: [www.ecoambientesalerno.it](http://www.ecoambientesalerno.it)

E-mail: [segreteria@ecoambientesalerno.it](mailto:segreteria@ecoambientesalerno.it)

PEC: [ecoambientesalerno@pec.it](mailto:ecoambientesalerno@pec.it) .

Si è già evidenziato come la Società, quest'oggi a pieno titolo rientrata "in bonis", possa utilizzare gli utili eventualmente conseguiti per l'abbattimento della tariffa di conferimento dei rifiuti presso il TMB di Battipaglia, con conseguente indubbio risparmio per le popolazioni dei Comuni partecipanti all'Ente d'Ambito.

Infatti, EcoAmbiente Salerno S.p.A ha maturato un notevole know-how nel settore dei rifiuti ed una specifica esperienza pluriennale nella gestione del servizio di trattamento della frazione di Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 200301) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, dimostrando in questi anni che hanno portato al risanamento l'efficienza e l'efficacia della propria attività aziendale. Inoltre la Società dispone delle risorse umane e di tutti i mezzi tecnici, operativi ed organizzativi per garantire regolarità non

solo nella prosecuzione, senza soluzione di continuità, della gestione del suddetto servizio così come disciplinato dal relativo Contratto di Servizio, ma in tutte le attività che le sono state affidate.

Ed ancora va considerato che una virtuosa gestione pubblica degli impianti di trattamento dei rifiuti è fondamentale per la tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni residenti nei Comuni ove sono ubicati gli impianti de quibus.

La società, che ha interamente svolto la propria attività a favore della scrivente amministrazione affidante, ha chiuso gli ultimi tre esercizi in attivo, registrando un utile di 416.971,00, nel 2022, 1.050.905,00, nel 2021, e 10.911.043,00, nel 2020.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Premesso che l'esercizio 2022 è stato condizionato dai forti rincari dei costi energetici verificatisi dalla seconda metà dell'anno e che la società ha posto in essere, negli scorsi esercizi, un'operazione di ristrutturazione del debito, strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern), si riportano di seguito in forma sintetica i principali dati di bilancio:

|   | 31/12/2022  | 31/12/2021 | 31/12/2020   |
|---|-------------|------------|--------------|
| Ricavi                                    | 32.814.297  | 35.136.115 | 26.369.330   |
| Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda) | (3.704.502) | 2.912.544  | (12.079.890) |
| Margine operativo netto (MON o Ebit)      | (4.522.177) | 1.530.701  | (15.349.270) |
| Utile (perdita) d'esercizio               | 416.971     | 1.050.905  | 10.911.043   |
| Attività fisse                            | 2.853.421   | 2.196.853  | 3.542.322    |
| Patrimonio netto complessivo              | 4.513.129   | 4.096.159  | 3.045.253    |
| Posizione finanziaria netta               | 4.819.921   | 4.024.872  | (7.975.340)  |

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

|  | 31/12/2022         | 31/12/2021        | Variazione         |
|--|--------------------|-------------------|--------------------|
| Ricavi delle vendite   | 32.814.297         | 35.136.115        | (2.321.818)        |
| Produzione interna   |                    |                   |                    |
| Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari) | 151.952            | 2.531.912         | (2.379.960)        |
| <b>Valore della produzione operativa (VP)</b>                  | <b>32.966.249</b>  | <b>37.668.027</b> | <b>(4.701.778)</b> |
| Costi esterni operativi  | 29.467.132         | 27.944.742        | 1.522.390          |
| Costo del personale  | 6.716.779          | 6.571.591         | 145.188            |
| Oneri diversi tipici   | 486.840            | 239.150           | 247.690            |
| <b>Costo della produzione operativa</b>                        | <b>36.670.751</b>  | <b>34.755.483</b> | <b>1.915.268</b>   |
| <b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>                  | <b>(3.704.502)</b> | <b>2.912.544</b>  | <b>(6.617.046)</b> |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti             | 817.675            | 1.381.843         | (564.168)          |
| <b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>                    | <b>(4.522.177)</b> | <b>1.530.701</b>  | <b>(6.052.878)</b> |
| Risultato dell'area finanziaria                                | (197.467)          | (135.708)         | (61.759)           |
| <b>Risultato corrente</b>                                      | <b>(4.719.644)</b> | <b>1.394.993</b>  | <b>(6.114.637)</b> |

Rettifiche di valore di attività finanziarie

|                                      |                |                  |                    |
|--------------------------------------|----------------|------------------|--------------------|
| Componenti straordinari              | 4.801.192      | 48.334           | 4.752.858          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>81.548</b>  | <b>1.443.327</b> | <b>(1.361.779)</b> |
| Imposte sul reddito                  | (335.423)      | 392.422          | (727.845)          |
| <b>Risultato netto</b>               | <b>416.971</b> | <b>1.050.905</b> | <b>(633.934)</b>   |

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|     | 31/12/2022 | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-----|------------|------------|------------|
| ROE | 9,24       | 25,66      | 358,30     |
| ROI | (70,38)    | 20,01      | (139,28)   |
| ROS | (13,78)    | 4,36       | (58,21)    |

La solidità patrimoniale della società è agevolmente riscontrabile dalla lettura della tabella sottostante in cui si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                   | 31/12/2022 | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Margine primario di struttura     | 1.659.708  | 1.899.306  | (497.069)  |
| Quoziente primario di struttura   | 1,58       | 1,86       | 0,86       |
| Margine secondario di struttura   | 17.642.979 | 19.893.068 | 18.990.217 |
| Quoziente secondario di struttura | 7,18       | 10,06      | 6,36       |

Analogamente, per una sintetica ma efficace descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                      | 31/12/2022 | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Liquidità primaria                   | 1,39       | 1,52       | 1,54       |
| Liquidità secondaria                 | 1,40       | 1,52       | 1,55       |
| Indebitamento                        | 12,19      | 12,42      | 15,87      |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 5,49       | 7,71       | 4,76       |

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,39., pertanto, la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente registra una piccola flessione.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,40. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Anche in questo caso, rispetto all'anno precedente, risulta leggermente diminuita.

L'indice di indebitamento è pari a 12,19. L'ammontare dei debiti è da considerarsi ancora elevato anche se in progressivo miglioramento e, rispetto all'anno precedente, conferma il trend di diminuzione.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 5,49, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da ritenersi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. La flessione registrata rispetto all'anno precedente è dovuta ai nuovi investimenti effettuati, i cui importi sono di seguito indicati:

| <b>Immobilizzazioni</b>                |         |
|--|---------|
| Impianti e macchinari                  | 21.281  |
| Attrezzature industriali e commerciali | 186.798 |
| Altri beni                             | 43.275  |

Il personale in forza alla Società, il cui costo è indicato nella tabella del conto economico, è pari a complessive 114 unità, di cui 36 dell'Area Amministrativa e 88 dell'Area operativa; al personale è applicato il CCNL FISE ASSOAMBIENTE e i dipendenti sono inquadrati secondo il seguente livello:

| LIVELLO | DIPENDENTI<br>AREA AMMINISTRATIVA | DIPENDENTI<br>AREA OPERATIVA |
|---------|-----------------------------------|------------------------------|
| J       | 0                                 | 7                            |
| 1°      | 0                                 | 0                            |
| 2°      | 0                                 | 0                            |
| 3°      | 2                                 | 13                           |
| 4°      | 3                                 | 39                           |
| 5°      | 14                                | 18                           |
| 6°      | 12                                | 7                            |
| 7°      | 3                                 | 1                            |
| 8°      | 1                                 | 3                            |
| Quadro  | 1                                 | 0                            |

#### **4. QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Nel mese di settembre 2019 la Società ha avviato l'iter di certificazione ISO 9001 concluso con l'acquisizione del certificato ISO il 18 maggio 2020 a valenza triennale e con audit di sorveglianza annuali. Pertanto, il sistema gestione qualità è stato verificato da parte di ente terzo accreditato nel 2021 e nel 2022 confermando la certificazione ISO 9001. Nel triennio 2020-2022, la certificazione ha subito ampliamento di sito e di scopo per l'inclusione nella certificazione degli impianti avuti in gestione successivamente al 2020, nonché incremento di personale assunto in ruolo. Il Piano di miglioramento scaturito dalla ISO 9001 ha portato alla riorganizzazione dell'organigramma aziendale, di alcuni processi tecnici e formazione del personale sui temi della qualità. A febbraio 2023 è stato avviato l'iter di ricertificazione della ISO 9001 congiuntamente alla nuova certificazione ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale). Dopo il primo stadio della verifica di certificazione del 12 aprile 2023, RINA Services SpA ha svolto ulteriori tre giornate di verifica ispettiva di





# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

## UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO

secondo stadio nei giorni 2, 3 e 4 maggio 2023 ed in data 12 maggio 2023 ha rilasciato il Certificato n.39806/20/S di conformità alla norma ISO 9001:2015..

Della certificazione di conformità ISO 14001 ha note conseguita dalla Società si è già detto nelle pagine precedenti, qui si vogliono solo evidenziare i notevoli vantaggi in termini di riduzione dei costi su fidejussioni, autorizzazioni e iscrizione all'Albo Gestori, nonché estensione dei termini di scadenza delle Autorizzazioni degli impianti.

### **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Come previsto dall'articolo 4 del Contratto di servizio, il gestore si obbliga a svolgere secondo modalità di piena efficacia, efficienza, economicità e trasparenza le attività affidate, nel rispetto degli standard di efficienza e di affidabilità, nonché degli obiettivi predefiniti nel Piano Industriale, nel medesimo contratto e nei relativi allegati. Ed ancora, conformemente a quanto previsto dal successivo articolo 5, durante l'intera durata del contratto l'attività svolta dal gestore deve essere coerente con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e con gli obiettivi fissati in sede di pianificazione d'ambito dall'EdA Salerno.

In base a quanto espressamente previsto al punto 7 della Carta dei Servizi, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti operata dalla EcoAmbiente Salerno Spa avviene secondo modalità specifiche di ogni servizio erogato, in particolare:

- il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti presso l'impianto TMB di Battipaglia è a ciclo continuo; il prodotto finito è inviato al TMV di Acerra; le attrezzature utilizzate per il trattamento dei rifiuti sono idonee a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire esalazioni moleste; i mezzi utilizzati per il trasporto sono sottoposti ad interventi di pulizia periodici e comunque ogni qualvolta se ne richieda la necessità, per evitare l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria;
- la conduzione e la gestione di discariche in fase post operativa è realizzata secondo le più moderne tecniche di gestione; fondamentale risulta, per evitare danni ambientali e alla salute, l'allontanamento del percolato e la captazione del biogas o tramite circuiti virtuosi di smaltimento o tramite impianti aggiuntivi per trattamenti in loco;
- la conduzione di siti temporanei di stoccaggio avviene secondo i migliori standard gestionali, evitando la dispersione nell'ambiente di rifiuti e odori molesti;
- trasporto e preselezione di imballaggi in vetro, essenzialmente da Comuni e Centri di Raccolta comunali verso piattaforma sita all'interno dell'area del TMB di Battipaglia, consente di avviare al circuito Co.Re.Ve. tutto il vetro raccolto, incrementando in tal modo la percentuale di raccolta differenziata dei Comuni serviti;
- il trasporto dei rifiuti urbani non pericolosi (RUI) avviene dai Centri di Raccolta comunali verso l'impianto TMB di Battipaglia con mezzi della Società;
- il trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi avviene dall'impianto TMB di Battipaglia verso Termovalorizzatore di Acerra.

### **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Nel concludere è doveroso sottolineare che il Piano d'Ambito Territoriale adottato con deliberazione di Consiglio d'Ambito 29 novembre 2022, n.21 e approvato in via definitiva con Deliberazione di consiglio



# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

UFFICIO TECNICO DI CONTROLLO

d'Ambito n. 11 del 13.06.2023, prevede la gestione "unica" degli impianti pubblici di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti (sia esistenti sia da realizzare) nel territorio dell'ATO Salerno, affidata in house providing alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. Tale ultimo strategico principio, il cui fine è di superare la frammentazione delle gestioni che ha sin qui caratterizzato il servizio di gestione rifiuti nell'ATO Salerno con conseguenti diseconomicità e criticità operative che inevitabilmente ricadono in capo ai cittadini, oltre che essere concausa di una fragilità del sistema che porta al frequente rischio del verificarsi di situazioni di criticità gestionali, è oggi definitivamente consacrato nel Piano d'Ambito territoriale dell'ATO Salerno approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.11 del 13.06.2023.

Nelle pagine precedenti sono stati evidenziati a più riprese le ragioni della scelta di rendere, a partire dal 2020, la Società EcoAmbiente S.p.A. il "braccio operativo" dell'Ente d'Ambito Salerno; orbene, questi primi anni hanno sempre più marcatamente dimostrato come grazie a tale decisione sia possibile ottenere un efficientamento dei servizi ed un progressivo abbattimento delle tariffe, a tutto vantaggio dei cittadini dell'intero Ambito Territoriale Ottimale Salerno.

## **Componente**

*ing. Anna Paola Fortunato*

## **Presidente**

*avv. Bruno Di Nesta*